



Comunicato Stampa

Mantova, 10 Marzo 2011 – In relazione al recente dibattito sul surnatante, IES è venuta a conoscenza dalla stampa di alcune notizie contraddittorie secondo le quali le Autorità stanno pianificando di proporre un piano di messa in sicurezza per l'intero sito di Mantova, incluse azioni per il recupero del surnatante dalle aree non di proprietà IES.

In base alla prossima Conferenza dei servizi, IES valuterà il nuovo progetto e le relative cifre, e solo a questo punto, IES sarà in grado di valutare se il progetto e le sue possibili conseguenze finanziarie siano fattibili, assicurando il proprio sostegno a misure ritenute efficaci, efficienti, sostenibili, sempre nel rispetto dei suoi diritti e doveri.

Tutte le dichiarazioni e posizione fatte e prese fino a quel momento, saranno ritenute da IES l'espressione di opinioni e aspettative personali, e se correttamente espresse nel rispetto della reputazione di IES e del Gruppo MOL non avranno bisogno di essere commentate.

IES intende sottolineare che la raffineria ha sempre collaborato con tutte le autorità competenti e le aziende coinvolte per risolvere il problema dell'inquinamento del surnatante.

L'inquinamento del sottosuolo è un problema comune di tutte le aziende che operano nel polo chimico. Le analisi, condotte da IES e dalle autorità competenti, dimostrano che il surnatante non è l'unico inquinante del sottosuolo: ci sono composti che non sono originati dalle operazioni di raffineria.

IES non ha fonti attive di surnatante. Recentemente IES ha completato i controlli su tutti i serbatoi e le fognature, con la supervisione dell'ARPA, ed ha escluso qualsiasi fonte attiva di inquinamento. La raffineria IES è impegnata costantemente nel recupero del surnatante dal sottosuolo e si prevede di implementare a breve un progetto per aumentarne ulteriormente il recupero.

IES ha sempre rispettato la legge. Fin dal 2007, quando il Gruppo MOL ha rilevato la raffineria, IES si è assunta la responsabilità di migliorare la raffineria e la gestione dell'inquinamento. Infatti, va ricordato che IES era, ed è attualmente l'unica azienda del polo chimico di Mantova ad aver sottoscritto l'Accordo di Programma nel 2007, dimostrando il suo impegno con una fideiussione di 10 milioni di Euro.

Infatti, IES ha costantemente aumentato il recupero del surnatante nel corso degli anni. Sui pozzi e stazioni di recupero automatici esistenti, IES sta attuando un progetto per il recupero surnatante in tutte le aree di sua proprietà in cui esso è stato rilevato. Il costo del progetto ammonta a 1 milione di Euro.

Ufficio Stampa:

Tiziana Giusto Tel: 0376.378503

E-mail: tiziana.giusto@iesitaliana.it